



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 10 ottobre 2024

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaventiquattro, addì dieci del mese di ottobre in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in Seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliere	X	
7	CORONA Ilario	Consigliere	X	
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PIRETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere		X
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21
Totale presenti n. 19 - Totale assenti n. 2

Assiste la Seduta il Segretario Generale Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.¹⁵ dichiara aperta la Seduta.

SOMMARIO

Il Presidente	MANCA Antonio	4
La Consigliera	MELONI Valentina	4
Il Presidente	MANCA Antonio	5
Il Consigliere	SERRA Francesco	5
Il Presidente	MANCA Antonio	6
La Consigliera	LEDDA Ignazia	6
Il Presidente	MANCA Antonio	7
La Consigliera	MURA Michela	7
Il Presidente	MANCA Antonio	8
La Sindaca	SECCI Maria Paola	8
Il Presidente	MANCA Antonio	9
La Consigliera	CRISPONI Annetta	9
Il Presidente	MANCA Antonio	10
La Consigliera	MURA Michela	10
Il Presidente	MANCA Antonio	12
La Consigliera	MURA Michela	12
Il Presidente	MANCA Antonio	12
L'Assessore	TACCORI Matteo	12
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Consigliera	MURA Michela	14
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Consigliera	MURA Michela	14
Il Presidente	MANCA Antonio	15
Il Consigliere	SERRA Francesco	15
Il Presidente	MANCA Antonio	16
L'Assessora	PETRONIO Laura	16
Il Presidente	MANCA Antonio	17
Il Consigliere	SERRA Francesco	18
Il Presidente	MANCA Antonio	18
L'Assessora	PETRONIO Laura	18
Il Presidente	MANCA Antonio	18
La Consigliera	CRISPONI Annetta	19
Il Presidente	MANCA Antonio	19
La Consigliera	CRISPONI Annetta	19
Il Presidente	MANCA Antonio	21
La Sindaca	SECCI Maria Paola	21
Il Presidente	MANCA Antonio	23
La Consigliera	CRISPONI Annetta	23
Il Presidente	MANCA Antonio	24
La Sindaca	SECCI Maria Paola	25
Il Presidente	MANCA Antonio	25
La Consigliera	CRISPONI Annetta	25
Il Presidente	MANCA Antonio	26
La Sindaca	SECCI Maria Paola	26
Il Presidente	MANCA Antonio	28
La Consigliera	CRISPONI Annetta	28

Il Presidente	MANCA Antonio	29
La Sindaca	SECCI Maria Paola	29

• PUNTO N. 1 - NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO - 2024/2027

30

Il Presidente	MANCA Antonio	30
La Consigliera	MURA Michela	30
Il Presidente	MANCA Antonio	31
Il Consigliere	ARGIOLAS Antonio	34
Il Presidente	MANCA Antonio	34
Il Consigliere	PILI Alberto	35
Il Presidente	MANCA Antonio	35

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti. Apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Faccio una breve comunicazione di servizio: per rispondere all'appello, vi chiedo gentilmente di rispondere ognuno dei Consiglieri al microfono. Grazie.

Prego, Segretaria può procedere con l'appello.

**Alle ore 19.¹⁵ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, dottoressa.

Con diciannove presenti e due assenti, dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Brevemente, alcune considerazioni sul servizio dei trasporti per l'avvio dell'anno scolastico. Effettivamente, come raccomandato alla fine dello scorso anno scolastico, non ci sono stati grossissimi problemi, nel senso che sono arrivate anche le linee suppletive sin dai primi giorni.

Ci sono però alcuni problemi organizzativi, nel senso che sarebbe opportuno richiedere che venga segnalato, nel primo autobus che passa, che dietro ci sarà una linea bis, perché molto spesso i ragazzi non lo sanno, si accalcano in un mezzo e poi l'altro, quello successivo, è vuoto.

I problemi persistono negli orari del rientro invece, dove le linee bis non sono presenti. Si spera che possano essere dedicate anche per il rientro.

Se non abbiamo zoppicato troppo con i trasporti, è stato sconcertante invece l'avvio dell'anno scolastico nelle scuole di Sestu, che praticamente non ha neanche preso avvio in una delle sedi scolastiche, e in un'altra si è avviato per qualche giorno, per poi interrompersi per lavori di manutenzione.

Ora, la frase è scontata, la considerazione banale: ma è possibile che non si potesse controllare prima se c'erano le blatte, o se le fogne erano funzionanti? Si trova il tempo di andare con la fascia tricolore a inaugurare esercizi commerciali privati fuori dal centro urbano, in maniera scandalosa, e non si trova il tempo di dedicarsi agli impegni istituzionali, a quelli doverosi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Posso continuare?

Un'altra considerazione in merito alla notizia che abbiamo appreso durante la Conferenza dei Capigruppo, durante la quale è stato comunicato che la Proloco ha nominato, il 23 agosto, il Consigliere di minoranza all'interno del Consiglio di Amministrazione.

È doveroso ricordare che la presenza del Consigliere di minoranza all'interno del Consiglio di Amministrazione della Proloco è prevista dalla norma, deve affiancare il Consigliere di maggioranza, ed entrambi hanno il ruolo di controllare. Così come il Consiglio deve controllare l'operato dell'Amministrazione, così pure la norma, nostro malgrado, prevede che ci siano due membri del Consiglio comunale nel Consiglio di Amministrazione della Proloco.

Credo che questo non sia così da un anno e mezzo almeno. Il Consiglio ha comunicato, ha votato i due nominativi nel mese di novembre dell'anno 2023. Per motivi che francamente neanche conosco, si è ampiamente superato il termine dei 90 giorni da quella data per la nomina, per di più dal 23 agosto fino alla settimana scorsa nessuno si è degnato di informare il Consigliere nominato del fatto di essere stato inserito nel Consiglio di Amministrazione della Proloco.

Ora, io non mi aspettavo accoglienze trionfali, non mi aspettavo neanche accoglienza, mi aspettavo un minimo di rispetto istituzionale per la figura che ricopre chi dovrà andare in Consiglio di Amministrazione a rappresentare il Consiglio comunale.

Non credo di dover esternare altre considerazioni perché i fatti parlano da soli.

Purtroppo per tutti questa figura è richiesta dalla norma, per cui questo incarico verrà svolto, nel migliore dei modi così come si cerca di fare tutto il resto, con buona pace di chi non ha piacere.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Grazie. Buonasera a tutti presenti e a chi ci ascolta da casa.

Sindaca, mi rivolgo subito a lei in merito all'accaduto di ieri: rapina a mano armata in centro abitato alle otto di sera.

Mi sembra che i cittadini vorrebbero capire com'è la situazione in termini di presenza, mi viene da dire massiccia e a livello numerico per quanto riguarda Carabinieri o quant'altro.

Comunque, ho ricevuto, come avrete ricevuto, decine e decine di chiamate, i cittadini non si sentono molto tranquilli, perché non mi sembra neanche normale che a Sestu, poi, per carità, capiterà anche da altre parti, però quando ci tocca da vicino, è sempre una situazione abbastanza delicata.

Le chiedo com'è la situazione. Glielo chiedo io a nome dei cittadini. Cosa si sta facendo per la risoluzione a un problema abbastanza delicato.

Poi avrei altre comunicazioni in merito alle buche presenti in via Verdi, per essere chiari di fronte alla Polizia locale, leggermente più avanti, via Monteverdi allo stop, dove si va anche per il cimitero, e tante altre buche, via Donizetti e tante altre.

Vi chiedo cortesemente di intervenire quanto prima, perché veramente sta diventando una situazione abbastanza critica.

Poi mi hanno segnalato poco fa una perdita in via Siotto, parlo d'acqua, quindi Abbanoa.

Poi volevo segnalare e metto a verbale, Segretaria, per quanto riguarda zona Corterisoni, una zona campestre, dove lì dovrebbe, a quanto pare, nascere una zona con fotovoltaico e quant'altro, e mi hanno mandato proprio stasera delle foto dove hanno completamente interrato canali di scolo.

Siccome lì è anche una zona abbastanza paludosa, chiedo agli Uffici competenti di verificare il problema; e ne vorrei capire qualcosa di più, perché andare a seppellire i canali di scolo, vorrei capire come deve defluire l'acqua.

Questo è un bel problema.

Poi, ultima segnalazione: caditoie, viste le abbondanti piogge dell'altro giorno, cunette e cunettoni, tipo via Cagliari che non defluiva l'acqua.

Quando avete intenzione di intervenire a ripulire il tutto?

Grazie, e ringraziano i cittadini. Fateci sapere.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Ledda.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Anche quest'anno il Festival delle Proloco, giunto al 18^{esimo} raduno regionale, che da vent'anni si tiene a Sestu, in località San Gemiliano, ottiene sempre un grande successo di presenze, circa 10.000 persone, soprattutto grazie alla macchina organizzativa guidata dal Presidente della Proloco, Mario Ziulu, che vede il coinvolgimento di ottantacinque persone, tra cui volontari e soci. Settimane di intenso lavoro affinché tutto si possa svolgere nei migliori dei modi, e tutto ciò anche all'impegno profuso dell'Amministrazione comunale, agli Assessori Matteo Taccori e Laura Petronio.

Questi numeri della rassegna 17 Proloco, tra cui una proveniente dal Comune di Sassinoro, Provincia di Benevento, presente inoltre il Comitato per la Tutela della Biodiversità de Su Cigiri de su..., l'istituto a indirizzo alberghiero Azuni di Cagliari, le imprese di artigiani locali, tra cui La

Cooperativa..., la gelateria Ice... locale, si sono potuti gustare gelati artigianali con prodotti naturali.

Come gran parte dei voi sanno la Proloco di Sestu si impegna anche sul tema della differenziata di rifiuti, da anni ormai a bandire tutte le plastiche dei piatti, bicchieri, posate, che in precedenza ((ammontavano)) dalla maggior parte dei rifiuti prodotti nel corso della rassegna.

Oggi invece si utilizzano materiali biodegradabili, come ogni anno su questo fronte c'è stata la collaborazione e l'impegno dei ragazzi del gruppo scout Il Primo Ponte.

A tutti il nostro ringraziamento.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Io intervengo per segnalare anche qui in Consiglio quello che è successo circa tre settimane fa sulla strada tra San Gemiliano e la Provinciale 9 per Ussana, dove sono state disposte delle strisce longitudinali di vetri, appositamente collocate lì; cioè non si tratta di rifiuti, non si tratta di bottiglie buttate da persone incivili, ma si tratta di un'azione fatta di proposito per arrecare danni, difficilmente alle macchine ma molto più facilmente a chi quella strada la percorre in bici.

Percorrendola anche questo fine settimana ho ritrovato gli stessi vetri, cioè nelle stesse postazioni nuovi vetri, perché ovviamente nelle settimane il passaggio delle macchine li ha sbriciolati, e sono stati ripristinati.

È una strada dimenticata, ma adesso è oggetto di azioni che meritano tutto il nostro interessamento. Ovviamente il nostro interessamento deve essere rivolto a tutta la campagna, a quella strada anche in modo particolare, considerato che nel mese di settembre si è svolta la Festa di San Gemiliano, si è svolto nei giorni scorsi il Festival delle Proloco; eventi che richiamano non soltanto i sestesi, ma anche persone che vengono da fuori, e di sicuro non facciamo una bella figura con questa presentazione.

Anche perché la strada è tappezzata di spazzatura, c'è una discarica continua dal cavalcavia sulla 131 sino alla Provinciale 9.

Colgo l'occasione per dire che una parte di responsabilità ce l'abbiamo, perché non utilizziamo gli strumenti che potremmo avere per combattere le discariche abusive e queste azioni vandaliche.

Abbiamo speso tanto tempo per parlare di regolamenti, di sicurezza, di videoriprese, di foto trappola, e poi di tutto ciò non è stato realizzato praticamente nulla. A parte l'educazione, l'unica

cosa che ci rimane è la vigilanza; la vigilanza in campagna si può fare con questi strumenti, o con la Compagnia Barracellare. E su entrambi i fronti mi sembra che siamo carenti.

Per quanto riguarda le foto trappole manca l'aggiornamento del regolamento.

Ora le Commissioni non si stanno riunendo, in tutti questi mesi non è stata riunita una sola Commissione, se non quella della settimana scorsa, su richiesta della minoranza. Le Commissioni non lavorano, non fanno lo stretto indispensabile per mandare avanti le cose.

Riscrivere i regolamenti e aggiornarli è il nostro compito, non siamo stati eletti dai cittadini formalmente semplicemente per occupare uno spazio, siamo stati eletti dai cittadini per lavorare in Giunta, per lavorare in Consiglio, per lavorare nelle Commissioni. E mi pare che, da quello che vediamo, dal fatto che Consigli e Commissioni vengano riuniti rarissimamente, questo noi non lo stiamo facendo.

Colgo anch'io l'occasione per chiedere una maggiore attenzione sull'utilizzo della fascia tricolore. Io credo che all'interno dei corsi che vengono proposti ai Consiglieri comunali, noi ne abbiamo fatto uno, ne faremo altri prossimamente, forse sarebbe il caso di affrontare anche l'argomento dei diritti e dei doveri dei Consiglieri comunali e di tutti gli Amministratori, il comportamento, un codice deontologico e un codice comportamentale, perché anch'io non trovo appropriato l'utilizzo della fascia tricolore in situazioni private di inaugurazione di locali privati, che nulla hanno a che fare con l'attività di questa Amministrazione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Sindaco.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Io prendo la parola per annunciare ai Consiglieri, ma anche a tutti i cittadini, che sono iniziati finalmente i lavori del Parco lineare, che è il nostro Parco fluviale, che fa parte del progetto, insieme al Teatro, quindi la Casa della Musica qui in via Piave, e che porterà ad avere un Parco urbano entro quei termini.

Da una riunione fatta in Città Metropolitana, su diciassette Comuni che fanno parte della Città Metropolitana, più la Città Metropolitana stessa, il Comune di Sestu è risultato tra i cinque più virtuosi nello spendere le risorse del PNRR. Molti Comuni sono in grosso ritardo, alcuni anche in grosse difficoltà. Questo non può che farci piacere.

Volevo comunicarlo ai cittadini: i lavori sono stati affidati e per il momento stanno seguendo il cronoprogramma di un Comune, che comunque segue i lavori che appalta e le risorse che gli vengono date.

Per quanto riguarda l'utilizzo della fascia tricolore dovrebbe, chi ha citato, anche dire quando la fascia tricolore è stata utilizzata per inaugurazioni private. Io addirittura non la utilizzo quasi mai, neanche per l'inaugurazione, per esempio, del 18^{esimo} Festival delle Proloco, perché l'ho

ritenuto non opportuno. E comunque, secondo il TUEL, l'utilizzo della fascia, che io personalmente faccio, poi magari i Consiglieri si stavano riferendo a qualche altra persona, è quello previsto dalla TUEL, che ci dice che se partecipiamo alle processioni, riconosciute sia dal TUEL ma anche dalla Chiesa, che se si partecipa alle processioni del giorno di Pasqua, si può partecipare con la fascia a tutte le processioni.

Poi vorrei capire qual è l'evento a cui ho partecipato con la fascia tricolore per inaugurare un evento privato, che comunque non è vietato dal TUEL.

Vorrei inoltre aggiungere che con la programmazione di Città Metropolitana oggi si è tenuta una riunione, nella quale abbiamo fatto delle richieste per dei finanziamenti, che probabilmente ci porteranno ad avere una cifra importante per dei lavori sul nostro territorio. Abbiamo tutta l'intenzione di averli nei tempi che ci verranno dati, e di portare a termine delle opere importanti per i cittadini; stiamo parlando di circa 4 milioni e mezzo di euro.

Queste sono le notizie che credo siano importanti e siano anche sinonimo di una Giunta che lavora, di un'Amministrazione che si occupa di quelle che sono le priorità del nostro Comune.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera a tutti, i qui presente e a chi ci segue da casa.

Io vorrei comunicare ai cittadini che oggi avremmo dovuto discutere un punto, quello dell'elezione del Comandante della Compagnia Barracellare, che invece è stato ritirato perché ancora una volta la terna, che è stata presentata e si sarebbe dovuta presentare in Consiglio, non era rispondente a quelli che sono i criteri della legge; quindi c'era qualcuno dei candidati che non aveva i requisiti.

Io raccomando a chi deve controllare tutte queste procedure, in particolare al Comandante della Polizia locale, di essere più attento, perché non è accettabile che ancora una volta noi posticipiamo di mesi l'elezione del Comandante della Compagnia Barracellare perché le cose vengono fatte male, molto male.

Altra cosa che voglio segnalare è il fatto...

Intervento fuori ripresa microfonica

... diverse volte in Consiglio comunale ho segnalato il problema della via Parrocchia, dove c'è un rudere diroccato, che è accessibile ai cittadini, ed è pericolante. Avevo chiesto all'Amministrazione che si attivasse perché i Vigili rintracciassero i proprietari dello stabile e chiedessero che venissero messe almeno delle transenne per segnalare il pericolo e anche il divieto di accesso, invece ho visto che siamo già alla terza segnalazione e tutto questo non è successo.

Rifacendomi velocemente a quello che ha detto la Sindaca rispetto all'utilizzo della fascia tricolore, mi dispiace dissentire, perché a parte che il TUEL su tutto questo è abbastanza generico, però ci sono diverse sentenze del Consiglio di Stato che affermano che la fascia tricolore compete quasi esclusivamente al Sindaco, o alla Sindaca, che la porta per rappresentare l'Istituzione.

Devo che anche io ho visto un filmato che circola sui social, anche su Facebook, dell'inaugurazione di un'attività privata alla Corte del Sole, lo possiamo dire, ed io, come le Consigliere che mi hanno anticipato, ritengo che tutto questo sia eccessivo, sia inopportuno, perché la fascia rappresenta l'Istituzione. Non stavamo inaugurando la mensa della Caritas, piuttosto che un evento che ha una ricaduta sul sociale o sulla nostra collettività, stavamo inaugurando un evento privato, o almeno quello che circola in rete pare configurare questo.

Se lei ancora non l'ha visto, io le farò avere il filmato in cui si vede la Sindaca con la fascia tricolore presenziare all'inaugurazione di un'attività privata alla Corte del Sole, per essere precisi di una lavanderia. Non ho niente da nascondere, circola su Facebook, non l'ho messa io; quindi tutti i cittadini la possono osservare.

Siccome io penso che la fascia tricolore rappresenti l'Istituzione, l'ho trovata anch'io inopportuna.

Rispetto al fatto che si possa portare in ogni circostanza; insomma. In ogni circostanza che ha una ricaduta pubblica, che ha una ricaduta collettiva, comunitaria. La fascia tricolore alla festa patronale, che è una festa riconosciuta anche dallo Stato, tant'è vero che vengono chiusi gli Uffici comunali e le scuole, va bene; in altre circostanze magari è un po' eccessiva. Questo però compete alla sensibilità di ciascuno e credo che la Sindaca possa avere la libertà di farlo, e i cittadini però di dare anche la loro opinione.

Nello specifico, le Consigliere che hanno parlato prima di me facevano riferimento all'inaugurazione di un'attività privata. Poi non so se qualcuno abbia montato un video mettendo delle immagini false, questo io non lo posso sapere, però è rintracciabile su Facebook, come l'ho visto io, penso che l'abbiano visto altri.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Passiamo alla prima interrogazione, avente a oggetto: *“Interrogazione Casa Ofelia”*, presentata dai Consiglieri Michela Mura, Fabio Pisu, Valentina Meloni e Valentina Collu.

Prego, Consigliera Mura, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Nel caso in cui quello che abbiamo detto prima sia veramente, come diceva la Consigliera Crisponi, frutto di un fotomontaggio, do ulteriori elementi: si trattava del 16 luglio, di un video che rappresentava un'inaugurazione di una struttura privata il 16 luglio. Io ovviamente, Sindaca, se

vuole, glielo metterò a disposizione in modo che, nel caso in cui sia un montaggio, possa denunciare.

Per quanto riguarda l'interrogazione presentata su Casa Ofelia, ci tengo innanzitutto a porre l'attenzione sulle date: questa interrogazione è stata presentata il 15 luglio 2024, poco meno di un mese fa, a metà settembre, ho fatto un ulteriore accesso agli atti in cui chiedevo, in riferimento a Casa Ofelia, di sapere se nell'ultimo anno fossero state stipulate delle convenzioni, o se la situazione fosse ancora quella rappresentata nel 2023.

La risposta datami dal Caposettore è stata testualmente questa: "Attualmente l'Amministrazione sta valutando una soluzione alternativa", quindi lasciando intendere che la situazione ovviamente fosse ancora la stessa.

Questa storia è lunga, per l'esattezza la storia di questa interrogazione è lunga, nel senso che si è arrivati all'interrogazione dopo vari passaggi: un anno fa, più o meno, a causa di diversi malumori da parte di Associazioni e cittadini, rappresentati a noi Consiglieri dell'opposizione, facciamo un accesso agli atti per vedere da quali convenzioni fosse disciplinato e regolamentato l'utilizzo di Casa Ofelia. Dall'accesso agli atti non risultò nessuna convenzione, chiedemmo di fare un sopralluogo. Durante il sopralluogo fu a noi evidente che alcune stanze del pianoterra erano utilizzate regolarmente e occupate anche da materiali, mentre al primo piano non ci fu concesso di fare il sopralluogo, perché ci fu detto che occorreva chiedere il permesso all'occupante.

Da quel momento, avendo già fatto un accesso agli atti, in cui ci venivano dette determinate cose, e avendo fatto il sopralluogo, chiedemmo ripetutamente alla Sindaca, in Commissione e anche in Consiglio, di regolamentare l'utilizzo di Casa Ofelia, cioè di fare una scelta e di definirla in maniera pubblica, in maniera evidente.

Noi non abbiamo mai messo in discussione l'utilizzo che si deve fare di Casa Ofelia, abbiamo semplicemente chiesto, che nell'interesse dell'Ente e nell'interesse delle persone che la utilizzano, tutto ciò avvenisse in maniera aperta e trasparente, come un Ente Pubblico deve fare. Tutto qui.

Nel mese di giugno scorso sono comparse delle dichiarazioni sui social e sulla stampa, che hanno lasciato intendere che ancora questo utilizzo non sia stato formalizzato, Ecco il 15 luglio, quindi, abbiamo presentato un'interrogazione molto breve, che adesso vi leggo:

Premesso che la carenza di spazi per le attività e gli eventi delle numerose Associazioni del nostro territorio è un dato accertato. La corretta e trasparente gestioni dei locali comunali è un obbligo prescritto dalla legge.

Appurato che in base all'accesso agli atti non risultano in essere convenzioni tra l'Ente e altri soggetti per l'utilizzo dei locali di Casa Ofelia.

Considerato che più volte in Consiglio comunale i sottoscritti hanno chiesto di regolarizzare l'utilizzo, anche non continuativo o parziale di Casa Ofelia.

Su L'Unione del 29 giugno 2024 è stata riportata una dichiarazione dell'Assessore Taccori, parzialmente virgolettata, che avrebbe affermato "Qui la Proloco ha svolto tante attività, ma utilizza in modo fisso solo alcune stanze per il Servizio civile digitale".

Nei social sono comparse dichiarazioni anche da parte dell'ex Assessore alle Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Commercio e Turismo, che fanno riferimento a presunte richieste di regolarizzazione dell'utilizzo degli spazi di Casa Ofelia, testualmente riporto le

parole: “Nonostante le numerose richieste di regolarizzazione ancora in sospeso, l’Associazione è un faro di trasparenza”, eccetera.

Ancora a denunciare che chi voleva utilizzare i locali si è mosso per tempo chiedendo le autorizzazioni, ma evidentemente si sottolineava una carenza da parte dell’Amministrazione nel fare le cose come...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Riattivi il microfono e ha tre minuti per concludere.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ritenuto che uno spazio così prezioso debba essere utilizzato al meglio, in modo da rispondere alle esigenze dei cittadini. Il prezioso contributo dei volontari e delle Associazioni debba avvenire nella totale regolarità e trasparenza delle procedure a garanzia dell’Ente e di tutte le persone coinvolte.

Si interroga la Sindaca per sapere se vi siano convenzioni in essere per l’utilizzo di Casa Ofelia. Nel caso vi siano, quando siano state stipulate, per quali ambienti, con quale scadenza e prescrizioni.

Quali eventi si siano svolti a Casa Ofelia da settembre 2023 a oggi.

A quanto ammontano le spese per la pulizia della struttura e con quale cadenza vengano svolte.

A quanto ammontano le spese per le utenze, e se non si possa decidere eventualmente, se è intenzione di questa Amministrazione, di utilizzare Casa Ofelia anche per la nuova sede della Consulta degli Anziani.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola all’Assessore Taccori per la risposta; prego, Assessore.

L’Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

Risponderò ai quesiti, così come sono stati posti, soprattutto nella parte finale dell’interrogazione.

In realtà, ha già anticipato la Consigliera la risposta alla prima domanda, ossia se vi siano convenzioni in essere per l'utilizzo di Casa Ofelia, e il secondo punto è direttamente collegato al primo in quanto si chiede se, nel caso vi siano, quando siano state stipulate, per quali ambienti, con quali scadenze e prescrizioni.

Confermo quanto detto dal Responsabile del Servizio, il Dottor Deiana, non vi sono attualmente in essere convenzioni e, di conseguenza, non abbiamo tantomeno date, ambienti e scadenze.

In merito invece al punto nel quale si chiede quali eventi si siano svolti a Casa Ofelia da settembre 2023 a oggi, io ho qui l'intero elenco, però forse è più utile dare una rappresentazione numerica; poi, volendo, posso tranquillamente leggerli tutti.

Intanto dico che nel corso dell'intero anno 2023 si sono tenute quarantuno manifestazioni a Casa Ofelia, che hanno occupato la Casa per 220 giorni su 365. Faccio questa precisazione perché dobbiamo pensare che la realizzazione di una manifestazione non è limitata ai soli giorni nei quali questa si tiene, ma ovviamente tutte le Associazioni quando fanno richiesta hanno necessità di tempi per l'allestimento e per poi liberare e ripulire i locali; quindi anche una banale presentazione di un libro spesso comporta almeno tre giorni di occupazione della Casa. In altri casi invece sono occupazioni più brevi, ma comunque siamo sempre riusciti a soddisfare tutte le richieste che sono arrivate da parte delle Associazioni, perché qualora ci fossero impedimenti sulla data specifica richiesta, si cerca sempre di trovare un compromesso, o comunque una data utile nel quale tenere le manifestazioni.

Nel corso del 2024 invece il dato che ho aggiornato sino a fine agosto è di ventiquattro manifestazioni che hanno occupato la Casa per 129 giorni su 213 totali. Nel 2024 si sono tenute sino ad agosto, quindi sino a tutto agosto, mi manca solo il dato di settembre, si sono tenute ventiquattro manifestazioni che hanno occupato la casa per 129 giorni su 213 totali.

Si chiede, poi, a quanto ammontino le spese per la pulizia della struttura, e con quale cadenza vengano svolte. L'importo annuale previsto per lo svolgimento del servizio di pulizia di Casa Ofelia è di € 2.528,64. La frequenza delle pulizie invece è di due volte alla settimana. Ovviamente poi nel computo complessivo ci possono essere delle variazioni in quanto, per esempio, si può rendere necessario, per lo svolgimento di una cerimonia, quale un matrimonio, una pulizia straordinaria; quindi, magari, in una settimana nella quale non ci sono altre attività, si decurta quella pulizia, per poi recuperarla in caso di necessità.

Per quanto riguarda invece l'ammontare delle spese per le utenze elettriche, abbiamo da gennaio a dicembre 2023, quindi per l'intero anno 2023, € 2.264,49. Mentre abbiamo il conto dell'anno 2024 aggiornato sino a giugno, quindi da gennaio a giugno del 2024 la spesa complessiva è stata di € 1.372.

Io penso di aver risposto alle domande che erano state poste, concludo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Scusi, su quella non avevo preso appunti.

L'ultima domanda era relativa alla possibilità di dare collocazione alla Consulta degli Anziani nella Casa Ofelia. A questo proposito io ritengo che nulla osti all'attribuzione di Casa Ofelia alla sede, ma la materia non compete me direttamente; quindi io lo dico in termini generali: non c'è nessun problema, nell'eventualità in cui si vogliono utilizzare quegli spazi, però ritengo più

corretto che a esprimersi sulla decisione in merito alla sede della Consulta degli Anziani sia l'Assessore di riferimento, o comunque non...

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Consigliera Mura, è soddisfatta?

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ci fosse stato anche l'Assessore per dare la risposta, o se la vuole dare la Sindaca al suo posto, penso che ne abbia titolo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, andiamo avanti.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Okay.

Per quanto riguarda i dati, ovviamente sono chiarissimi. Mi dispiace perché io sinceramente avrei preferito che alle prime due domande oggi l'Assessore mi dicesse: "Dopo un anno abbiamo trovato una soluzione. Non ci sono convenzioni e abbiamo trovato la soluzione", perché, come ho detto prima, questo metterebbe tutti in una situazione migliore. Quella è l'unica che un Ente può avere.

Ci dovrebbe essere una convenzione che stabilisca cosa viene concesso, qual è la destinazione, che cosa si deve fare, lo stato di consistenza, che bene stiamo stando, in che cosa consiste, come deve essere reso, la durata, in modo che sia chiaro per l'Ente, in modo che sia chiaro per chi la riceve, in modo che sia chiaro l'utilizzo di questo bene per tutti i cittadini, perché noi ci dobbiamo ricordare che Casa Ofelia è di tutti i cittadini e ne hanno diritto, attraverso una procedura trasparente e aperta, a utilizzarla, tutte le Associazioni e tutti coloro che eventualmente volessero partecipare a un bando.

Io penso che chi già la utilizza, abbia tutte le carte in regola per passare per una strada aperta e trasparente, che garantisce tutti. Io ne sono convinta.

A me dispiace innanzitutto per chi le attività le fa, a me dispiace leggere le parole di una ex Assessora che dice: "Ci sono richieste di regolarizzazione pendenti, a cui noi non abbiamo dato risposta". È passato un anno e noi ancora non diamo risposta, e noi come Ente Pubblico non possiamo permetterci questo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Assessore, vuole replicare?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, bene.

Passiamo alla prossima interrogazione, avete a oggetto: “*Interrogazione urgente riguardante la diffusione della Blue Tongue nel territorio comunale di Sestu*”, presentata dai Consiglieri Serra Francesco, Picciau Giuseppe e Crisponi Annetta.

Prego, Consigliere Serra, può illustrare l’interrogazione.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Grazie, Presidente.

Al Presidente del Consiglio comunale, Sindaca, Assessora all’Agricoltura, Assessore all’Igiene e Sanità del Comune di Sestu.

Interrogazione urgente riguardante la diffusione della Blue Tongue nel territorio comunale di Sestu.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Comune di Sestu, Francesco Serra, Giuseppe Picciau e Annetta Crisponi.

Premesso che la Blue Tongue o febbre catarrale degli ovini è una malattia virale, che colpisce prevalentemente gli ovini e i bovini, trasmessa da insetti vettori appartenenti al genere Culicoides.

La Blue Tongue non rappresenta un rischio diretto per la salute umana, ma ha gravi ripercussioni sul settore zootecnico, causando danni economici significativi agli allevatori locali.

Negli ultimi mesi si sono registrati diversi focolai della malattia in varie aree della Sardegna, incluso il Comune di Sestu, con conseguenti misure restrittive per la movimentazione degli animali.

Gli allevatori del territorio sono fortemente preoccupati per la salute del proprio bestiame e per i potenziali danni economici che ne derivano, e chiedono maggiore assistenza e informazione da parte delle Istituzioni Locali.

Naturalmente si sono già adoperati, visto che l’interrogazione andava discussa qualche settimana fa.

Considerato che è necessario garantire una risposta tempestiva ed efficace da parte delle Autorità sanitarie e amministrative per contrastare la diffusione della malattia.

Il Comune di Sestu, in quanto Ente di prossimità, ha il dovere di fornire supporto e assistenza agli allevatori locali, collaborando con le Istituzioni sanitarie competenti per la gestione dell’emergenza.

Interrogano il Sindaco e gli Assessori in indirizzo per sapere:

1) quali azioni il Comune di Sestu ha intrapreso o intende intraprendere per contrastare la diffusione della Blue Tongue sul territorio comunale;

2) se esistono piani di emergenza o misure specifiche già predisposte per assistere gli allevatori locali colpiti dal problema, sia dal punto di vista sanitario che economico;

3) quali forme di coordinamento sono state attivate tra il Comune, l'Azienda Sanitaria Locale, ASL, le Organizzazioni di categoria e altri enti competenti, per affrontare la problematica;

4) se sono state previste campagne di informazione e sensibilizzazione destinata agli allevatori e alla cittadinanza, in generale, al fine di ridurre la diffusione della malattia e informare sulle precauzioni da adottare;

5) quali strumenti di supporto economico e tecnico possono essere messi a disposizione degli allevatori danneggiati dalla diffusione della Blue Tongue.

Per la presente interrogazione si chiede risposta verbale e scritta.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliere.

La parola all'Assessore Petronio per la risposta; prego, Assessore.

L'Assessora PETRONIO Laura

Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Commercio,
Turismo, Pubblica istruzione

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti presenti e a chi ci segue da casa.

L'epidemia del virus Lingua Blu in Sardegna e nel nostro territorio, nel Comune di Sestu, è una vera e propria emergenza per gli allevamenti.

Come Amministrazione comunale ci stiamo coordinando con i Servizi veterinari pubblici, l'Istituto Zooprofilattico della Sardegna e l'Assessore regionale alla Sanità e all'Agricoltura.

Il settore dell'allevamento in Sardegna, quindi nel nostro territorio, sta subendo un forte attacco epidemico dovuto a questa malattia, che sta dilagando principalmente nel Sud Sardegna, che si sta estendendo giorno dopo giorno nell'intera Isola.

La Lingua blu è una malattia infettiva che si trasmette tra gli animali attraverso un insetto, colpisce prevalentemente gli ovini, ma anche i bovini, e risulta potenzialmente fatale, ma non è pericolosa per l'uomo che non può essere contagiato.

I primi casi di contagio si sono verificati nel Sulcis e ora anche nel nostro territorio comunale, in modo particolare con dei sierotipi nuovi, quello individuato come STP3, che sino a oggi non si conosceva, non si conoscevano i vaccini o, meglio ancora, non erano stati autorizzati dal Ministero della Sanità.

Attualmente la malattia sta dilagando in Sardegna ed è presente nei nostri allevamenti, a Sestu abbiamo sette aziende, e al momento ci sono circa 250 decessi, più o meno, quelli accertati dal Servizio veterinario della ASL di Cagliari.

Ovviamente la malattia non rimane circoscritta all'interno dei confini comunali, infatti si contano migliaia di focolai in Sardegna, e si è reso necessario l'avvio immediato di una campagna vaccinale per salvare tutte le aziende.

Il diffondersi della malattia porta al calo della produzione di latte e al blocco della movimentazione delle greggi, con danni economici per le aziende. Per questo motivo è fondamentale mettere in campo, come Amministrazione siamo in stretta collaborazione con le Autorità competenti, tutte le soluzioni necessarie per tutelare la filiera zootecnica.

Oltre al reperimento e alla somministrazione dei vaccini, sono indispensabili disposizioni di sicurezza, con l'aggiornamento delle a circolazione virale, e le misure di restrizione del movimento degli animali.

Ma non solo, al fine di tutelare gli allevamenti del nostro Comune di Sestu bisogna effettuare controlli serrati anche nelle importazioni di animali vivi dall'estero e, vista la diffusione dell'epidemia, anche agli altri Comuni della Sardegna.

Proprio a tal riguardo il suggerimento è quello di utilizzare repellenti per gli insetti, e su questo l'Assessorato ha chiesto l'intervento all'Agenzia LAORE e dei servizi di sanità animale dell'ASL di Cagliari.

Abbiamo ricevuto la circolare del Ministero della Sanità rivolta alla Regione Sardegna, che indica i provvedimenti urgenti da prendere in atto per combattere il virus.

Noi speriamo che la vaccinazione venga fatta nei modi e nei tempi stabiliti dagli enti preposti.

Altro argomento su cui ci siamo soffermati con gli Assessori regionali all'Agricoltura e alla Sanità è quello che riguarda gli indennizzi. Come Amministrazione abbiamo chiesto che si approvi urgentemente la delibera che contenga gli indennizzi per l'anno 2024, e si aumentino i parametri degli indennizzi a capo, oggi previsto per € 185 a capo morto e € 4,50 per capo per l'intero gregge oggetto di focolaio. Indennizzi che riteniamo troppo bassi e per questo abbiamo chiesto che vengano portati indennizzi a capo, superiore della linea di mercato.

Mentre all'Agenzia LAORE stiamo chiedendo di organizzare delle campagne di disinfestazione presso il territorio di Sestu, e abbiamo preso contatti con alcune Associazioni di categoria agricole per organizzare gli incontri informativi. Infatti ne abbiamo già fatto uno i primi di ottobre, questo come Amministrazione di Sestu, oltre ad aver allertato le strutture comunali a monitorare la situazione dei nostri allevamenti.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Consigliere Serra, è soddisfatto?

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Grazie, Assessora.

Mi sento soddisfatto. Naturalmente bisogna essere, in maniera sempre più efficace, più presenti e ascoltare di più gli allevatori, perché in questo momento loro, tra virgolette, sono stati presi in giro da questo vaccino, che comunque alla fine non è stato efficace. È vero che questo è un altro ceppo, ma è anche vero che comunque o ritardi, o questo, o l'altro, alla fine chi ne paga le spese sono gli allevatori, che in questo caso la pecora che si salva in maniera povera, lo diciamo per capirci, alla fine va ad abortire, e oltretutto la mancata produzione degli agnelli e del latte; quindi quella è una doppia beffa, perché poi comunque tu devi darle da mangiare alla pecora, non ti produce nulla e hai - come si suol dire - un peso morto in casa. Per loro è ancora peggio.

Da parte nostra, l'ho già detto anche in altre situazioni, il Comune di Sestu, secondo me, poteva prevedere qualche soldo in merito e venire incontro a determinate spese degli allevatori; poco che fosse un minimo di segnale si poteva dare, come hanno fatto in altri Comuni, cito Donori, ma ce ne sono anche altri. Secondo me, una piccola mano d'aiuto si poteva dare.

Ma, detto questo, sicuramente alla Regione devono lavorare con maggiore enfasi e risolvere il problema, perché è un problema che ormai si manifesta puntualmente ogni anno. Però quest'anno ancor peggio: gli allevatori che perdono centinaia e centinaia di capi, quello ormai è perso, e se la Regione non gli riconosce un minimo di indennizzo, alla fine si ritrovano punto e a capo.

Perdere gran parte del greggio è tosta, e quindi vogliono giustamente risposte.

Noi, da parte del Comune di Sestu, facciamo la nostra parte, quindi confidiamo in lei, Assessora.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliere.

Assessore, una breve replica; prego.

L'Assessora PETRONIO Laura

Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Commercio,
Turismo, Pubblica istruzione

Noi siamo in stretto contatto con la Regione, che ci sta dando segnali. Speriamo che... noi più di questo non possiamo fare.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Passiamo alla prossima interrogazione, avente ad oggetto: “*Interrogazione urgente sulla chiusura dei plessi scolastici di via Rodari e di via Gramsci*”, presentata dai Consiglieri Crisponi Annetta, Serra Francesco e Picciau Giuseppe.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Presidente, chiedo di potere scambiare l’interrogazione, preferisco presentare l’altra, perché credo che siamo ormai con i tempi abbastanza ristretti per poter discutere tutte le interrogazioni, e ritengo più urgente quella che riguarda il consultorio familiare.

Il Presidente MANCA Antonio

Va bene, se va bene per tutti.

Passiamo, tanto sono entrambe le sue, alla prossima interrogazione, avente ad oggetto: “*Interrogazione urgente sulla chiusura del Consultorio familiare di via Dante*”, presentata dai Consiglieri Annetta Crisponi, Serra Francesco e Picciau Giuseppe.

Prego, Consigliera Crisponi, può illustrare l’interrogazione.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Grazie.

Leggo direttamente perché l’interrogazione è lunga.

Interrogazione urgenti sulla chiusura dei Consultorio familiare di via Dante.

Premesso che la Legge 405 del '75, recepita dalla Regione Sardegna con la Legge 8 dell'8 marzo '79, ha istituito i Consultori familiari con lo scopo di assicurare l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità e la paternità responsabile, e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alle problematiche minorili, la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile, nel rispetto delle convinzioni etiche, dell'integrità fisica degli utenti, la tutela della salute della donna e del bambino, promuovendo i corsi di preparazione al parto e assistendo le puerpere nel delicato momento delle prime cure e dell'allattamento del nascituro, la divulgazione delle informazioni idonee a promuovere, ovvero a prevenire la gravidanza, consigliando i metodi e i farmaci adatti a ciascun caso, l'informazione e l'assistenza riguardo ai problemi della sterilità e dell'infertilità umana, nonché alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, l'informazione sulle procedure per l'adozione e l'affidamento familiare, la prevenzione e lo screening delle malattie dell'apparato riproduttivo femminile, tra le prime cause di mortalità tra le donne.

Nei Consultori operano in equipe diverse professionalità: ostetriche, ginecologi, psicologi, pediatri, assistenti sanitari, assistenti sociali, e a Sestu il Consultorio ospita anche la

neuropsichiatria infantile, che non voglio darvi i numeri che riguardano Sestu, ma sono veramente molto alti rispetto ai problemi dei bambini nella neuropsichiatria.

La multidisciplinarietà delle aree di intervento, definite da numerose Leggi nazionali e regionali, ha la finalità di guardare alla persona in modo olistico, al fine di promuovere la salute sessuale, riproduttiva e relazionale del singolo, della coppia e della famiglia, di garantire l'applicazione della Legge 194 del '78, l'interruzione volontaria di gravidanza, attraverso interventi sociosanitari, realizzati anche in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, le Associazioni di volontariato, i Coordinamenti aziendali di educazione alla salute.

Vorrei anche ricordare che durante tutti questi anni il Consultorio di Sestu, in coordinamento con le Istituzioni scolastiche, ha promosso anche tutta una serie di corsi e di iniziative con la finalità dell'educazione dei ragazzi, della prevenzione delle devianze, dell'informazione riguardanti il cyber-bullismo, piuttosto che le malattie sessualmente trasmesse, perché noi assistiamo a una generazione che ha in mano tantissimi strumenti di informazione, ma che non sa, banalmente, che per prevenire le malattie sessualmente trasmesse bisogna usare il preservativo, perché bisogna chiamare le cose col loro nome.

Per cui stiamo assistendo a un ritorno di malattie che si pensavano dimenticate, e non ultima la sifilide fra i giovanissimi. Qualche anno fa nella Provincia di Cagliari ci sono stati 140 casi di sifilide certificati dalla ASL. Pensate quanto è importante il ruolo dei Consultori.

In questo contesto da decenni il Consultorio familiare di Sestu costituisce un insostituibile presidio a difesa della salute delle donne e della famiglia, di aiuto prezioso alla preparazione nel delicato periodo della gravidanza e del puerperio.

Evidenziato che senza alcun preavviso pochi giorni fa agli operatori del Consultorio di Sestu è stato comunicato che il Centro chiuderà entro quindici giorni per lavori di ampliamento e ristrutturazione, finanziati con il PNRR, e che loro verranno ricollocati in altri centri della ASL 8. Dopo la chiusura del Centro vaccinazioni, quindi, Sestu perde anche il Consultorio familiare, perché abbiamo visto cosa è successo con il Centro delle vaccinazioni, sarebbe dovuto rimanere chiuso qualche mese, e quanti anni è chiuso? Quattro anni. Riaprirà? No, perché noi vediamo in che condizioni è la sanità, nel momento in cui chiudiamo il servizio in un qualunque Comune, Vorrà dire che quel servizio non riaprirà, anche perché quando noi chiederemo che riapra, perché abbiamo magari i locali a norma, non ci sono i medici, non ci sono gli psicologi, non ci sono tutte quelle figure professionali...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, finisco. Tralascio qualcosa.

Naturalmente vorrei evidenziare che siamo nella situazione in cui il Consultorio familiare è uno dei pochi servizi medici in cui si può chiamare e prenotare una visita, senza passare dal CUP, e che tutte le visite sono gratuite, si fa il pap test, si fanno le visite ginecologiche che servono alle donne per prevenire le malattie dell'apparato riproduttivo, si assistono le donne prima della gravidanza e dopo la gravidanza, perché noi stiamo assistendo in tutti questi anni a un crollo demografico, eppure ancora riusciamo a chiudere i servizi che servono alle donne.

Tantissime donne, io stessa quando ho partorito, mi sono rivolta all'ostetrica del Consultorio perché avevo problemi con l'allattamento. Credo che sia una cosa normale, tutte le donne quando partoriscono, e hanno il primo figlio soprattutto, si sentono un pochino inadeguate e vivono un

momento di difficoltà. In quel momento sono stata assistita, addirittura in casa, dall'ostetrica; quindi porto anche la mia testimonianza personale.

Vorrei anche dire che le donne che vengono seguite dall'ostetrica hanno inviato per prime una PEC alla Sindaca e credo anche alla ASL, proprio per segnalare che per loro questo è un servizio insostituibile.

Tutto ciò premesso, si chiede alla Sindaca se fosse al corrente della decisione presa dall'ASL 8 di chiudere il Centro.

Se sì, per quale ragione non sia intervenuta per chiedere che i lavori si possano organizzare senza chiudere tutto il primo piano del Poliambulatorio, in modo che i servizi ospitati possano continuare, in turnazione, nei locali aperti;

se ciò non fosse possibile, perché non abbia tempestivamente informato il Consiglio e la popolazione, soprattutto, perché non si sia prodigata per individuare per tempo un luogo in cui ospitare i servizi del Consultorio durante il periodo dei lavori;

come si colloca la sostanziale inerzia per la chiusura prima dell'Ambulatorio delle vaccinazioni, oggi del Consultorio familiare, nell'elenco delle sezioni strategiche del DUP di quest'Amministrazione, in particolare rispetto alla ((identità)) della salute, che è uno delle sezioni strategiche del DUP;

quali azioni concrete e immediate intenda mettere in campo l'Amministrazione per garantire alla popolazione di Sestu, alle donne e alle famiglie, l'apertura regolare del Consultorio familiare per tutto il periodo dei lavori nel Poliambulatorio, e il prosieguo e potenziamento di questo fondamentale servizio.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola alla Sindaca per la risposta; prego.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Sì, rispondo subito a questa interrogazione, ma non perché abbiamo scritto questo capitolo nel DUP, ma perché la presenza del Consultorio a Sestu, come ha spiegato molto bene la Consigliera, è per noi fondamentale; tutti i servizi e l'approccio multidisciplinare è fondamentale sia per la donna, per la prevenzione, quindi tutta una serie di screening, oltretutto il nostro Consultorio aveva dato la disponibilità per gli screening, che abbiamo prenotati fino a dicembre. Ma è fondamentale soprattutto per il corso parto; quest'anno abbiamo ben ventiquattro donne che sono seguite nel corso parto, e già da tempo ci avevano chiesto un'ulteriore sistemazione in locali comunali per poter fare il corso, perché la partecipazione della donna, molto spesso accompagnata anche dal partner, rendeva molto difficile la tenuta di questo corso.

Quindi noi ci siamo attivati, ma al momento non abbiamo grosse disponibilità come Comune.

È vero che, oltretutto, in questi anni il lavoro nelle Scuole è stato veramente eccellente, sia la ginecologa che c'era prima, sia quella attuale, ha lavorato tantissimo con la diffusione anche di materiale informativo per la prevenzione della gravidanza, e per una gravidanza comunque consapevole; e, quindi, riteniamo che questo sia un Centro molto importante, da preservare.

Però passo ora alla risposta all'interrogazione.

Io non ero al corrente della chiusura del Centro, l'ho saputo la sera stessa in cui sono stati avvertiti gli operatori, ho ricevuto una telefonata direttamente dal dottor Salis, che mi diceva di questo provvedimento; quindi non mi sono potuta attivare per tempo perché non lo sapevo, ma mi sono attivata subito dopo, con molta tempestività. Lo stesso giorno ho pensato ad una struttura che potesse essere adeguata per un utilizzo di tipo sanitario.

Anche perché, sempre telefonicamente, io non ho ricevuto nessuna comunicazione, se non quella di oggi, che vi leggerò poi per intero. Mi sono subito preoccupata di vedere che cosa c'era nel territorio, e l'idea che ho avuto è stata quella di un'altra struttura, che è convenzionata con la ASL, e si tratta della Gersia, che è la nostra RSA; quindi ho immediatamente coinvolto il Direttore della struttura, è venuto subito gentilmente qui in Comune e ha dato la sua piena disponibilità, perché aveva alcuni ambulatori al momento inutilizzati, più una sala in cui si potesse tenere il corso parto.

Mi sono interfacciata subito sia con la parte politica della Regione, ma anche con la parte tecnico-amministrativa, e quindi con la Direzione generale, e ho messo in contatto il Direttore della Gersia con il Direttore generale, si sono fatti alcuni sopralluoghi e hanno ritenuto anche loro, come io avevo intuito, ma non mi occupo, mi avevano detto che servivano locali a norma, che servivano locali con diversi bagni, con un livello per ogni ambulatorio, e così via, tutta una serie di strutture che noi sicuramente non abbiamo nel nostro patrimonio comunale, anche perché bisogna ricordare che la sanità pubblica è un servizio, di cui noi usufruiamo, fondamentale, ma non è in capo comunque al Comune, è in capo alla Regione.

Comunque le interlocuzioni sono andate a buon fine, oggi ho ricevuto la lettera dalla Direzione generale, protocollata il 9/10/24, che ci dice, vi leggo: *“Si comunica che a decorrere dal 31 ottobre 2024 inizieranno i lavori di riqualificazione del Poliambulatorio di Sestu, finanziati con fondi PNRR, per la realizzazione della Casa della Salute. I suddetti lavori inizieranno dal primo piano, che per l'attivazione del cantiere dovrà essere reso disponibile entro la data del 31 ottobre. Le attività della neuropsichiatria infantile e del Consultorio dovranno essere riorganizzate utilizzando gli spazi della specialistica ambulatoriale e della continuità assistenziale del Poliambulatorio di Sestu, negli orari liberi dalle loro attività ambulatoriali, e nelle stanze rese disponibili dalla RSA Gersia, in via Andrea Costa numero 66.*

A decorrere dal 20 dicembre - questa è la notizia che ho appreso oggi, perché oggi me l'hanno consegnata - anche gli spazi del pianoterra dovranno essere liberati per l'allestimento del cantiere. Pertanto tutta la struttura di via Dante Alighieri dovrà essere chiusa per consentire lo svolgimento dei lavori, che dovrebbero concludersi entro il mese di giugno. Le attività di specialistica ambulatoriale presenti al pianoterra saranno ricollocato presso altre strutture.

Per quanto attiene invece la neuropsichiatria infantile sarà cura del Direttore del Dipartimento presentare una proposta di riallocazione. I Direttori in indirizzo dovranno provvedere entro il giorno 15 ottobre alla riorganizzazione di tutte le attività sanitarie e

sociosanitarie presenti nella struttura del Poliambulatorio di Sestu, negli spazi assegnati, garantendo in questo modo la continuità dell'assistenza e minimizzando i disagi ai cittadini".

Mi sono attivata subito, i risultati sono arrivati per quanto riguarda tutti i servizi che venivano erogati al primo piano della struttura di via Dante.

Quando inizieranno però a lavorare giù, i servizi verranno, secondo questa nota, riallocati. Io ho chiesto che trovassero un'altra sistemazione, però la difficoltà è veramente tantissima; quindi io continuerò a chiedere di avere anche quel servizio, e mi dispiace molto che la ASL non abbia agito, come abbiamo agito noi quando abbiamo avuto i fondi del PNRR per il Teatro, e per tempo, un anno e mezzo prima ci siamo adoperati, come Comune, per sistemare sia il servizio che riteniamo molto importante dell'AVIS, quindi il trasferimento dei Carabinieri, abbiamo liberato i locali, abbiamo dato il tempo che l'AVIS allestisse i locali, e abbiamo trasferito anche il Segretariato sociale in una nostra sede.

Però è molto difficile per noi in questo momento pensare a dei locali adeguati per ospitare anche il servizio del pianoterra, di tutti gli ambulatori del pianoterra.

Io lo continuerò a chiedere, starò dietro, ma purtroppo la decisione non è nostra.

Una rassicurazione che la Regione ci ha fatto, sia come Assessorato, sia come Direzione generale, è che in questo caso stanno semplicemente riallocando queste persone, ma poi torneranno qua, perché diventerà, in base alla riforma, che speriamo vada avanti, e queste rassicurazioni le ho avute anche dalla parte politica, diventerà Casa della Salute.

Io ho fatto tutto quello che potevo fare, anche l'inimmaginabile, perché sinceramente non avrei mai pensato di mettere in contatto la Gersia con la Direzione generale. Ho fatto quello che avrebbe dovuto fare l'ASL già da tempo, non appena hanno ricevuto i fondi PNRR.

Mi dispiace, questa è la soluzione che abbiamo trovato al momento. Continuerò comunque a difendere la nostra sanità territoriale, perché ritengo sia fondamentale per tutti i nostri concittadini.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Consigliera Crisponi, soddisfatta?

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Parzialmente soddisfatta.

Io trovo delle cose per me incomprensibili. Allora che i fondi PNRR sarebbero stati destinati anche all'adeguamento della struttura si sapeva, e mi sorprende che non sia arrivata nessun tipo di comunicazione al Comune, non fosse altro che la richiesta di autorizzazione per fare i lavori. Quindi loro decidono di fare i lavori, senza chiedere l'autorizzazione ai Comuni.

L'altra cosa che mi sorprende è che io so che analoga situazione la vivono anche altri Comuni della Sardegna, che hanno avuto i finanziamenti, però i Sindaci, o comunque le

Amministrazioni, si sono attivati per tempo, proprio sapendo dei lavori, per trovare delle soluzioni alternative.

In questo caso lei mi dice, Sindaca, che abbiamo trovato una sistemazione per la neuropsichiatria infantile, e abbiamo trovato una sistemazione per il Consultorio, ma vedremo fra qualche tempo chiudere l'ambulatorio. Io trovo questa cosa scandalosa.

Io credo che questo sia uno dei motivi per cui la sanità è nelle condizioni in cui si trova, perché abbiamo disumanizzato tutte quante le procedure, come se i pazienti, che devono essere curati, siano dei numeri; quindi non si curano del fatto che una persona anziana, che magari non ha una macchina, ha necessità di essere assistita a Sestu per la cosa più banale, che può essere il dentista, per arrivare alla cosa un pochino più grave, che può essere l'ortopedico.

Dove mettono la Guardia medica? In che modo pensano che una comunità di 21.000 abitanti possa essere privata d'improvviso di servizi così importanti?

Io credo che questo sia inaccettabile, e il Dottor Salis, che è il Responsabile dei Consultori, ha mostrato analoga insensibilità anche nei confronti del personale che lavora da anni nel Consultorio di Sestu.

E non voglio parlare di Tidore, preferisco non parlare di Tidore, che è un mascalzone dal punto di vista professionale, che spero venga destituito quanto prima; io non vedo l'ora che questa Amministrazione regionale faccia una riforma per cacciare tutti quanti questi Direttori generali, che hanno portato la sanità in queste condizioni, non ultimo il fatto di non curarsi minimamente del fatto che quando chiudono una struttura, stanno togliendo servizi fondamentali alla parte più fragile della popolazione, perché chi è giovane, chi ha soldi, riesce comunque a spostarsi e a curarsi, chi non ha possibilità economiche ed è anziano, non ha un familiare che si prende cura di lui, o semplicemente un portatore di handicap, o una persona che comunque non ha la disponibilità di un'automobile, non può essere curato.

Tutto questo è inaccettabile, e io credo che sia interesse comune, di tutta quanta l'Amministrazione, maggioranza e minoranza, di fare fronte comune contro questo tipo di procedure, a cominciare col chiedere a Tidore di prendere tutte le misure che servono per evitare la chiusura dei servizi a Sestu, di tutti i servizi sanitari, che già ne hanno tolti troppi.

Io ho mandato lunedì, firmata da tutta la minoranza, una PEC chiedendo un incontro urgente a Tidore, alla Sindaca e a un rappresentante dell'Assessorato alla Sanità, perché nel momento in cui la ASL non adempie a quello che è il suo dovere, subentra l'Assessore alla Sanità e deve intervenire, a Sestu come dalle altre parti, perché siamo stanchi di non essere curati, siamo stanchi di non avere assistenza e di essere trattati come numeri.

Tutto questo deve finire perché la sanità è un diritto di tutti i cittadini.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Sono perfettamente d'accordo con lei. Anch'io ho chiesto un incontro, mi sono rivolta addirittura alla Presidente della Regione per chiedere questo incontro, per chiedere un incontro; non ho mandato delle PEC, perché in politica non sempre funziona che devi sollecitare attraverso scritti, ma molto spesso funziona anche che chiedi l'appuntamento e si va.

Io sono disponibilissima a portare avanti questa battaglia perché è nell'interesse di tutti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Passiamo alla prossima interrogazione, avente ad oggetto: *“Interrogazione urgente sulla chiusura dei plessi scolastici di via Rodari e via Gramsci”*, presentata dai Consiglieri Crisponi Annetta, Serra Francesco e Picciau Giuseppe.

Prego, Consigliera Crisponi, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Pensavo ci fossero altre interrogazioni, quindi non mi ero preoccupata di aprirla.

Come ha ricordato la Consigliera Meloni nella sua comunicazione iniziale, l'inizio dell'anno scolastico nei diversi plessi di Sestu non è stato regolare perché ci sono stati dei problemi legati alla presenza di blatte, quindi alla necessità della disinfestazione, e nel plesso di via Piave, le Scuole media, c'è stato invece un problema addirittura con le fognature, che è stato riscontrato a pochi giorni dall'apertura.

Premesso che la Sindaca, con propria ordinanza 140 del 12 settembre 2024, ha disposto la chiusura della Scuola primaria Rodari di via Galilei per l'esecuzione delle attività di disinfestazione da blatte, la successiva areazione e pulizia degli spazi disinfestati.

Come riportato nell'atto, su segnalazione della Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Gramsci - Rodari, è stato richiesto un intervento di disinfestazione urgente per la presenza appunto di blatte presso la Scuola Rodari di via Galilei, confermata dall'ispezione effettuata dai tecnici del Comune nei corridoi e in diverse aule, in entrambi i piani del plesso-

Il giorno successivo è intervenuta la società Proservice Spa della Città Metropolitana, che ha inserito la Scuola in una serie di interventi di disinfestazione, già programmati nel Comune di Sestu.

Le lezioni, quindi, nel plesso Rodari sono iniziate solo il 17.

Con propria ordinanza poi 142 del 17/09/2024 ha disposto la chiusura del plesso di via Dante, compresa la palestra, che ospita la Scuola secondaria di primo grado, per i giorni 18 e 19, con la motivazione di lavori urgenti di ripristino dell'impianto fognario, incompatibili con la presenza degli alunni vista l'impossibilità di garantire un'adeguata condizione igienico-sanitaria agli utenti. Non si potevano usare i servizi igienici.

Successivamente, con ordinanza del 19 sempre del mese di settembre, tale chiusura è stata prorogata, motivandola con il maltempo che ha causato l'interruzione dei lavori il pomeriggio del 18, con ulteriore precisazione che la pioggia avrebbe reso necessarie ulteriori lavorazioni. Le lezioni dovrebbero riprendere lunedì 23 - io chiaramente ho mandato la mia interrogazione prima del 23 - salvo eventuali ulteriori problematiche, al momento non prevedibili.

Evidenziato che approfittando della pausa estiva l'Amministrazione avrebbe dovuto avviare per tempo un piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie, quando necessario, a seguito delle ispezioni dei tecnici comunali presso le Strutture scolastiche per controllare gli impianti, gli infissi, gli arredi, i vari ambienti. In questo modo si sarebbe potuto operare durante la chiusura per mantenere le Scuole al meglio della loro funzionalità e renderle pronte ad accogliere ragazze e ragazzi a settembre.

Tutto ciò premesso, si chiede alla Sindaca:

- per quale ragione non sia stata predisposta preventivamente l'attività di verifica e intervento sulle criticità degli edifici scolastici;

- quale sia esattamente il problema fognario che ha comportato la chiusura della Scuola di via Gramsci;

- se siano stati controllati, nel caso di guasti e anche aggiustati, gli impianti di riscaldamento dei diversi plessi, e se sia provveduto all'approvvigionamento di carburante, senza attendere l'inizio del freddo.

Perché abbiamo visto negli anni passati che è capitato che il giorno in cui bisogna accendere gli impianti di riscaldamento, gli impianti non funzionano, oppure non c'è il gasolio.

La mia interrogazione è rivolta alla Sindaca, perché non ho trovato nessun altro che avesse le deleghe per quanto riguarda la Scuola; e quindi lascio la parola alla Sindaca.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Consigliere.

La parola alla Sindaca; prego.

La Sindaca SECCI Maria Paola

La delega alla Scuola ce l'ha l'Assessora Petronio, però io rispondo perché comunque le ordinanze sono state emesse da me.

Innanzitutto volevo chiarire quale sia stata la criticità, che ha portato alla chiusura della Rodari. Il 12 settembre c'è stata segnalata, dal personale scolastico che ha preso possesso dell'edificio il 2 settembre, quindi ben dieci giorni prima dell'evento segnalato; l'evento in questione riguardava nello specifico un'infestazione di blatte all'interno di un armadio sigillato col cellofan in occasione della chiusura dell'anno scolastico, quindi ai primi di giugno del 2024.

Non compete sicuramente all'Amministrazione comunale verificare o, meglio, frugare all'interno degli arredi e delle scaffalature dell'Amministrazione scolastica, che ha avuto - mi

dispiace dirlo - dieci giorni per le proprie verifiche e le operazioni preliminari alla ripartenza del nuovo anno scolastico, qualsiasi possono essere queste operazioni.

Si tratta solo di un episodio relegato a questo armadio, che quando è stato disigillato ha visto la fuoriuscita delle blatte. Tutti gli altri locali erano privi di blatte.

Purtroppo questa è la situazione, siamo stati chiamati perché sono uscite da questo armadio, abbiamo i video. Mentre le derattizzazioni che, vi ricordo, spettano alla Proservice, che è in capo alla Città Metropolitana, sono state fatte nelle strade adiacenti e nei cortili, dove si sia rilevata la presenza di blatte, quando le scuole erano chiuse. Questo purtroppo era relegato a un'aula, e a questo armadio in particolare.

Mentre l'ordinanza, la 142, della scuola di via Dante, riguarda soprattutto la rottura del collettore fognario delle acque nere, che è un collettore esterno, in calcestruzzo, che corre lungo l'area esterna compresa tra l'edificio scolastico e la palestra, al di sotto della pavimentazione in calcestruzzo, ad una profondità di circa 1,40 metri dal piano calpestabile.

Tutto il tratto della fognatura, vecchio di almeno quarant'anni, è stato sostituito fino al punto di attacco della nuova linea, realizzata in tempi più recenti. Non si è, quindi, trattato di un evento facilmente prevedibile, come ad esempio la rottura di uno sciacquone o uno scarico fognario interno, operazioni che rientrano nella costante manutenzione ordinaria degli immobili scolastici e comunque facilmente affrontabili con interventi straordinari, ma della rottura improvvisa di un sotto servizio, come può capitare anche nelle nostre case, per la sua stessa natura impossibile da monitorare.

Ciò detto, sarebbe utile conoscere quale tipo di attività preliminare e preventiva debba attuare l'Amministrazione comunale per monitorare e scongiurare questo tipo di rotture, perché noi non l'abbiamo ancora trovata, ma magari c'è.

Ciò detto, giova ricordare che l'Amministrazione comunale si avvale, in maniera continuativa, di una serie di appalti di servizi, che curano in maniera costante tutta l'attività di manutenzione ordinaria su tutti gli edifici pubblici, e in particolare nelle scuole, che rappresentano, anzi, il sito di intervento di maggiore interesse e frequenza, come dimostrano le operazioni continue, durante tutto l'anno, di interventi a canoni, quindi ordinari e straordinari. A dimostrazione gli Uffici potranno produrre tutti gli innumerevoli ordini di servizio, emessi verso gli appaltatori, a favore di interventi poi regolarmente svolti sugli edifici scolastici.

Gli appalti attualmente in vigore sono tre: sulle parti murarie, sull'impiantistica elettrica e idrica, società Abita Labs; impiantista termoidraulica e climatizzazione, e un'altra sugli ascensori. I primi due appalti sono in scadenza al 31/12/2024 e a partire dal 1° gennaio 2025 subentrerà nei due appalti il Consorzio Nazionale Servizi; aggiudicazione di più ampio accordo quadro stipulato con la RAS, al quale l'Amministrazione comunale ha prontamente aderito.

Rispondendo all'ultimo punto dell'interrogazione si precisa che tutti gli impianti di riscaldamento sono oggetto di manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria. L'approvvigionamento del carburante, come ogni anno, avviene attraverso convenzione Consip, per la quale gli Uffici adottano gli atti di pertinenza. A tale dimostrazione, negli anni non risultano giornate di assenza del riscaldamento nel periodo prescritto per la mancata fornitura di carburante.

Si precisa, infine, che il sistema di approvvigionamento del carburante per riscaldamento viene usualmente diviso in due tranche all'anno, in modo tale da garantire la copertura di tutto il

periodo di riscaldamento, prescritto dalla normativa nazionale, quindi dal 15 novembre al 31 marzo, per dieci ore giornaliere.

Intervento fuori ripresa microfonica

... del 15 novembre di poter contare sul residuo di carburante avanzato dalla precedente stagione fredda. Tutti gli impianti sono stati preliminarmente testati, i serbatoi controllati in quanto a contenuto, in modo da avere sempre garantita l'accensione del 15 novembre.

Consigliera Crisponi, è vero, ricorda che negli anni è successo che mancasse il gasolio, però da anni, da quando abbiamo questi appalti, ormai il sistema viene attenzionato, ed è da anni che non succede più.

Un'altra preoccupazione che questi giorni ha colpito soprattutto me, è il giorno in cui è stata tolta l'acqua di Abbanoa per i serbatoi, invece tutte le riserve idriche dei vari plessi hanno tenuto, sono stati tutti funzionali, tant'è vero che, come è avvenuto in altri Comuni, il Comune di Sestu non ha interrotto l'attività didattica.

Noi stiamo lavorando, però non possiamo prevedere eventi saltuari, non prevedibili.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Consigliera Crisponi, è soddisfatta?

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

No, sarei stata soddisfatta se non ci fosse stato questo tono, sempre polemico, stizzito di chi mi chiede come io invece organizzerei il servizio. Non è affare mio organizzare il servizio.

Il servizio lo deve organizzare in maniera efficiente il Responsabile di Settore e l'Ufficio, non io. Io non devo dare suggerimenti, io devo soltanto fare i miei rilievi quando qualcosa non va, e credo che una chiusura di una settimana, quasi, di una scuola sia comunque un problema per tutti, per i ragazzi e per le famiglie. Credo che sia un problema anche sapere che in una scuola si sigilla un armadio, e che in quest'armadio proliferano praticamente delle blatte, che resisteranno anche alla guerra nucleare, a questo punto, perché se sono rimaste da giugno a settembre chiuse, facendo famiglia, io le studierei a questo punto, le segnalerei a entomologia dell'Università, perché sono delle blatte veramente resistenti, perché non hanno mangiato, non hanno fatto niente, e queste si sono addirittura moltiplicate. Buono a sapersi.

Tutto quello che io ho scritto nella mia interrogazione, l'ho preso pari - pari dalla sua ordinanza; io non ho inventato niente, ho trovato tutto quanto nell'ordinanza, il fatto che c'erano le blatte nei corridoi e nei locali al primo e al secondo piano è scritto nell'ordinanza; che si sia rotta una condotta fognaria, probabilmente è vero quello che è successo e che lei mi ha letto, ma io credo che in tutti i modi bastava tirare due sciacquoni e ci si sarebbe accorti dentro la scuola che c'era una rottura, perché non posso credere che si sia rotto nel momento in cui il primo alunno ha messo piede in via Dante, abbiate pazienza.

Poi tutto è possibile, nella regge dei grandi numeri, persino le cose più incredibili possono succedere. Però io non penso che sia così.

Io suggerisco, a chi si occupa del servizio, invece di rispondere in maniera sempre un pochino astiosa a chi fa delle domande, di felicitarsi del fatto che si facciano delle domande, perché vuol dire che qua c'è qualcuno che è attento a quello che succede in Amministrazione.

Io non dico che sia soltanto la minoranza, lo è anche la maggioranza, ma la minoranza lo fa proprio per il ruolo che ricopre; quindi meno stizza, magari, e più attenzione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Non voleva essere assolutamente un tono stizzoso, però sono cose che capitano, ed è successo proprio come glielo sto descrivendo; se vuole, le faccio vedere i video, così si rende conto.

È logico, le blatte poi una volta disigillato l'armadio, sono andate in giro dappertutto.

E il collettore si è rotto, probabilmente perché nove giorni prima della presenza del Corpo Docente e ATA, non hanno attivato i bagni; altrimenti saremmo intervenuti subito.

Però non era sicuramente un danno prevedibile, quindi ci siamo ritrovati...

Non mi piace molto fare le ordinanze, e tantomeno per la scuola perché lei sa quanto io ci tenga ai ragazzi.

PUNTO N. 1 - Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti triennio - 2024/2027.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, passiamo quindi al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *"Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti triennio - 2024/2027"*

Se siamo d'accordo, darei per letta la proposta di delibera e andrei giusto a spiegare la modalità di votazione.

Premesso che la scadenza per i Revisori dei Conti è del 10/10/2024, è stata già rinnovata per una volta, quindi non possono essere nuovamente rinnovati, andremo a nominare il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è chiamato proprio a questa nomina, che verrà divisa in diverse votazioni, cioè due votazioni e una estrazione.

Partiamo dall'inizio, ci sarà una prima votazione a scrutinio segreto, dove ciascun Consigliere scriverà sulla propria scheda un solo nome, e saranno designati coloro che avranno riportato il maggior numero di voti, nel rispetto chiaramente delle quote di genere, e quindi nello specifico tre nomi di un sesso e due nomi di un altro sesso.

Designata la rosa dei cinque nomi per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Sestu, si svolgerà un'estrazione pubblica di tre componenti, fino al rispetto delle quote di genere, in questo caso due di un sesso e uno dell'altro, intendendosi chiaramente però nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.

Con separata votazione poi a scrutinio segreto si voterà per la nomina del Presidente del Collegio tra coloro che sono stati estratti. Ciascun Consigliere scriverà nella propria scheda un solo nome, e sarà designato colui che avrà riportato il maggior numero di voti.

Poi chiaramente con separata votazione voteremo, e colgo l'occasione di dirlo, per la prima volta in modalità elettronica, l'immediata eseguibilità del provvedimento intero.

Io, se volete, avrei concluso, e per qualsiasi chiarimento siamo a disposizione.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Io chiedo che il voto sia segreto veramente, nel senso che se votiamo, come normalmente facciamo, non è un voto segreto.

Non so se sono stata chiara, Presidente. Ovviamente, seduti al posto, il voto non è segreto.

Il Presidente MANCA Antonio

Sì, mi è arrivato da diversi Consiglieri, mi ero dimenticato di esporlo.

Praticamente diversi Consiglieri mi hanno sollevato la problematica che, stando nei banchi, chiaramente la segretezza del voto potrebbe non essere garantita. Per cui io ho pensato a due soluzioni: una, quella che il Consigliere per votare vada di fronte all'urna, per esempio; oppure abbiamo una stanzetta là dietro, e chi vuole garantire la segretezza del voto, ha piena disponibilità per votare.

Interventi fuori ripresa microfonica

Esattamente.

Interventi fuori ripresa microfonica

Per me la richiesta è tranquillamente accolta.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, per me, ripeto, se è necessario, sì, bene.

Interventi fuori ripresa microfonica

La richiesta è accolta.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, possiamo aprire la fase della discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, sulla dichiarazione di voto, solo esclusivamente se qualcuno volesse dichiarare che non vuole partecipare. Nessuno vuole. Se non ci sono dichiarazioni di voto, quindi procediamo con la votazione che, ripeto, sarà a scrutinio segreto.

Vi ricordo che nella scheda si dovrà porre un unico nome.

Nomino come scrutatori i Consiglieri Michela Mura, Maurizio Meloni e Riccardo Pieretti.

Chiedo gentilmente al commesso se può distribuire le schede; grazie.

Vengono distribuite le schede di votazione ai Consiglieri.

Il Presidente MANCA Antonio

Per fissare un ordine, a questo punto, provvediamo con l'appello nominale.

Prego, Segretario.

La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per l'espletamento del voto.

Il Presidente MANCA Antonio

Chiedo gentilmente agli scrutatori di avvicinarsi all'urna.

Procediamo prima alla conta dei bigliettini e verifichiamo che siano venti.

Gli scrutatori procedono alla verifica dei voti.

Il Presidente MANCA Antonio

Con venti presenti, venti votanti e un assente, hanno riportato il seguente risultato: tre voti Picciau Francesco, tre voti Francesca Orro, un voto Giuseppe Palomba, quattro voti A. Lasio, tre voti Cinzia Torracco, tre voti Salaris Mario, tre voti Basolu Giovanni.

Siccome dobbiamo rispettare il requisito di tre su due, e dobbiamo rispettare anche il requisito del più giovane di età, visto considerato che sono usciti sette nominati, riporto la rosa dei cinque nominati: Lasio Attilio, Salaris Mario, Orro Francesca, Torracco Cinzia, Picciau Francesco.

Chiedo alla Segretaria di verificare l' idoneità, per quanto possiamo verificare, chiaramente, dei nomi, che siano quantomeno riportati nell'elenco regionale.

Da un'ulteriore verifica, la candidata Cinzia Torracco non risulta inserita in fascia due, per cui non si garantisce la quota di genere e dobbiamo provvedere a votare. La votazione è nulla.

Chiedo gentilmente al commesso di distribuire nuovamente le schede. Grazie.

Vengono distribuite le schede di votazione ai Consiglieri.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, dottoressa, riproponiamo lo stesso schema, per appello.

La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per l'espletamento del voto.

Il Presidente MANCA Antonio

Si possono avvicinare gli scrutatori; grazie.

Gli scrutatori procedono alla verifica dei voti.

Il Presidente MANCA Antonio

Alla seconda votazione, con venti presenti, venti votanti e un assente, hanno riportato: Lasio Attilio quattro voti, Salaris Mario tre voti, Orro Francesca tre voti, Usai Valeria tre voti, Picciau Francesco tre voti, Basolu Giovanni tre voti, Manca Roberta un voto.

Le persone che comporranno la cinquina sono le seguenti: Lasio Attilio con quattro voti, Salaris Mario con tre voti, Orro Francesca con tre voti, Usai Valeria con tre voti, Picciau Francesco con tre voti. Restano fuori Basolu Giovanni e Manca Roberta.

Interventi fuori ripresa microfonica

Certo, Lasio Attilio, Salaris Mario, Orro Francesca, Usai Valeria, Picciau Francesco.

Chiedo gentilmente, a questo punto, agli scrutatori di avvicinarsi perché ci saranno da compilare cinque schede. Grazie.

Interventi fuori ripresa microfonica

Chiedo gentilmente al commesso di avvicinarsi per cinque schede. Grazie.

Gli scrutatori procedono all'estrazione dei voti.

Il Presidente MANCA Antonio

Si comunica l'esito dell'estrazione: Picciau Francesco, Usai Valeria, Lasio Attilio, comporranno la terna dei Revisori dei Conti. Sono rimasti fuori Salaris Mario e Francesca Orro. estratti nell'ordine.

Sono state rispettate le quote di genere, due su uno. Si procede, quindi, alla votazione per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiedo al commesso, gentilmente, di distribuire le schede. Grazie.

Vengono distribuite le schede di votazione ai Consiglieri.

Il Presidente MANCA Antonio

Consiglieri, procediamo con l'appello, e ognuno può andare a votare.

Prego, Dottoressa.

La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per l'espletamento del voto.

Il Presidente MANCA Antonio

Chiedo, gentilmente, agli scrutatori di avvicinarsi all'urna. Grazie.

Sì, provvediamo a contare che siano venti.

Gli scrutatori procedono alla verifica dei voti.

Il Presidente MANCA Antonio

Comunichiamo l'esito della votazione: due schede bianche, una scheda Meloni Maurizio O...

Interventi fuori ripresa microfonica

E non lo so, così c'è scritto.

Picciau Francesco 13 voti, Lasio Attilio 4 voti.

Per cui il Consiglio nomina come Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti Picciau Francesco, ai quali faccio i miei migliori auguri.

Riepilogando, abbiamo come Presidente Picciau Francesco, come componenti abbiamo Usai Valeria e Lasio Attilio.

Procediamo con la votazione elettronica, non l'ho spiegato prima perché magari è meglio spiegarlo adesso, si voterà con il dispositivo che avete davanti. Bisogna sedersi nei banchi, ognuno nella propria posizione, e troveremo in alto sulla sinistra il tasto "Sì" per votare favorevolmente, il secondo tasto riporta il "No" per chi vuole votare contrariamente al provvedimento, il terzo tasto per chi si astiene, perché siamo in votazione.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, un secondo.

Chiedo gentilmente ai Consiglieri di esprimersi sull'approvazione del provvedimento appena discusso, in modalità elettronica.

Prego, la votazione è aperta.

Interventi fuori ripresa microfonica

Per l'immediata eseguibilità.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, prego, la votazione è aperta.

La votazione è completa, quindi chiusa. Sono tutti favorevoli, unanimità.

Il provvedimento è immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti.

Passiamo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliere Argiolas.

Risultati votazioni
Consiglio comunale del 10/10/2024

Argomento	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Immediata eseguibilità Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti - triennio 2024-2027. - 10/10/2024 22:00	Palese	20	1	Approvato
	Favor.	Contrari	Astenuti	
	20	0	0	
Consigliere				Voto
Antonio Argiolas				<input type="checkbox"/> Sì
Francesco Argiolas				<input type="checkbox"/> Sì
Giulia Argiolas				<input type="checkbox"/> Sì
Valentina Collu				<input type="checkbox"/> Sì
Annetta Crisponi				<input type="checkbox"/> Sì
Ignazia Ledda				<input type="checkbox"/> Sì
Antonio Loi				<input type="checkbox"/> Sì
Antonio Manca				<input type="checkbox"/> Sì
Maurizio Meloni				<input type="checkbox"/> Sì
Valentina Meloni				<input type="checkbox"/> Sì
Michela Mura				<input type="checkbox"/> Sì
Giuseppe Picciau				<input type="checkbox"/> Sì
Alberto Pili				<input type="checkbox"/> Sì
Fabio Pisu				<input type="checkbox"/> Sì
Silvia Pitzianti				<input type="checkbox"/> Sì
Maria Paola Secci				<input type="checkbox"/> Sì
Rosalia Sechi				<input type="checkbox"/> Sì
Francesco Serra				<input type="checkbox"/> Sì
Ilario Corona				<input type="checkbox"/> Sì
Riccardo Pieretti				<input type="checkbox"/> Sì
Federico Porcu				<input type="checkbox"/> Assente

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Grazie, Presidente.

Scusate se oggi ho perso un po' le staffe, perché giustamente sono in piedi dalle 4:00, e, Fabio, ti posso chiedere scusa. Non è un mio comportamento abituale, che succedano queste cose. Però io, giustamente anche voi quando avete voluto dire qualcosa del vostro, io sono sempre stato calmo, non mi sono mai permesso... e oggi purtroppo, dopo nove anni, mi è capitato a me, e chiedo scusa.

Comunque volevo chiedere anche un'altra cosa, se è possibile una sospensione per i Capigruppo, perché si è fatto tardi; quindi, se è possibile, chiedo due minuti di sospensione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Pili.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Presidente, anch'io vorrei chiedere una sospensione, dal momento che ci sono due mozioni sull'eolico che vertono sullo stesso argomento, propongo una sospensione per verificare la possibilità di unificare le due mozioni.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Se va bene per tutti, accolgo la sospensione.

La Seduta è sospesa.

Dalle ore 22.⁰² alle ore 22.¹⁵ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la Seduta del Consiglio comunale.

Prego, Dottoressa, mi pare che non ci siano numeri. Le chiedo gentilmente di procedere con l'appello. Grazie.

**Alle ore 22.²⁰ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Con due presenti e diciannove assenti, dichiaro la Seduta deserta per mancanza di numero legale. La Seduta, quindi, sarà riconvocata in seconda convocazione per martedì 15 alle ore 18:30.

La Seduta è conclusa. Buona serata a tutti.

ALLE ORE 22.²⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta